

Almanacco Libri

Emma e le altre una storia di storie

di Silvana Mazzocchi



Il Novecento e la sua storia. Non quella collettiva dei grandi avvenimenti, ma quella minuta che si riflette sull'esistenza dei singoli, di coloro che non hanno voce per farsi sentire eppure patiscono le ripercussioni degli eventi. In *Il movimento del volo* Antonella Sbuclz cerca nella memoria, «per recuperare il passato e per non temere il futuro». Quattro donne, Rachele, Livia, Anna e Emma vivono, scelgono, cadono e si rialzano lungo il tempo che, dalla prima guerra mondiale, attraverso il buio del fascismo e l'accendersi della Resistenza, arriva agli anni del furore che hanno avvelenato l'ultimo scorcio del secolo. E ostinazione, coerenza e utopia sono, a dispetto di ogni cupa realtà, le dimensioni che accompagnano il loro cammino, fino a farle "volare".

Emma è l'occasione narrante. Combattiva, aspra e tosta è lei il presente che guarda indietro per andare avanti ed è lei che si rivolge alle donne di tre generazioni. Emma ha sbagliato, ha imboccato la strada estrema del terrorismo che distrugge gli altri e se stessi, forse anche trascinata dagli eventi di tanto tempo prima. Come "acini di un grappolo solo".

Dice Emma a sua figlia Irene consegnandole la mappa delle donne forti che l'hanno preceduta e cento anni di passioni: «Ti racconterò ogni cosa, mi metterò a nudo totalmente... Ognuna di queste storie è un frammento che si incastra, una chiave per aprire una porta, un nuovo tassello del disegno per capire chi sei e chi sono io. Così alla fine saprai tutto; il mosaico finale sei tu. Questa storia di storie è la tua. Allora deciderai per odio o amore».

Antonella Sbuclz è nata a Udine e le montagne e il mare del Nord Est popolano le sue pagine. Una suggestione in più per un libro dalla scrittura nitida e coinvolgente che conferma la qualità narrativa di cui Sbuclz aveva già dato prova con il suo primo romanzo *Il nome nudo* (Mobydick, 2001).

(17 Mar 2007)